

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI  
CULTURALI E SPORTIVI  
DEL COMUNE DI CORREGGIO**

Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 – tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06  
P.I. / C.F. n. 00341180354

**DETERMINAZIONE  
DEL DIRETTORE**

**N. 127 del 07/07/2015**

**OGGETTO: FORNITURA DI ARREDI PER IL  
NUOVO CPIA (CENTRO PROVINCIALE ISTRU-  
ZIONE ADULTI) A MEZZO ADESIONE A CON-  
VENZIONE INTERCENT-ER.**

Ufficio Proponente:  
**ACQUISTI**

**PROVVEDIMENTO n. 127 DEL 07/07/2015.**

**OGGETTO: FORNITURA DI ARREDI PER IL NUOVO CPIA (CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI) A MEZZO ADESIONE A CONVENZIONE INTERCENT-ER.**

**IL DIRETTORE**

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29.05.1997 successivamente modificata e integrata con deliberazione consigliare n. 86 del 26.06.1997 con la quale è stato approvato il Regolamento Istitutivo dell'Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici di seguito denominata Istituzione, oltre alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 26/11/1998 e la n. 195 del 20/12/2002 con la quale sono stati affidati all'Istituzione Scolastica anche i servizi culturali, sportivi e tempo libero, alle delibere di consiglio comunale n. 166 del 1/10/2004 ed n. 19 del 17/02/2011 che hanno apportato modifiche al regolamento in vigore;

RICORDATO che il Regolamento ha delineato il riparto di competenze fra gli organi dell'Istituzione stessa e in particolare fra il Consiglio di Amministrazione e il Direttore;

PRESO ATTO della necessità di passare dal Bilancio Economico Isecs a quello finanziario anche per l'Istituzione, ai sensi dei D.L. 118/2011 e D.L. 126 del 10/08/2014 in particolare, individuando i nuovi capitoli e articoli di bilancio in loco delle vecchie voci di spesa, procedendo alla prenotazione delle spese sui capitoli idonei di bilancio per l'esercizio finanziario 2015;

PREMESSO che in data 17/12/2014 con deliberazione n 39 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio finanziario di Previsione per l'anno 2015 e il piano pluriennale 2015 - 2017;

CHE con delibera n. 44 del 23/12/2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2015, assegnando a ogni Responsabile di servizio i fondi da gestire;

CONSTATATO CHE nel conto capitale del bilancio ISECS è stato appositamente inserito il finanziamento ai vari capitoli "Mobili e arredi" e "attrezzature e strumenti tecnici" per l'acquisto degli arredi di completamento per i vari servizi scolastici in gestione a ISECS, compreso l'appontamento dell'ampliamento dell'ex CTP in nuovo CPIA, presso il polo scolastico delle Medie - Via conte Ippolito 22;

CONSTATATO CHE, per poter approntare l'arredamento dell'ampliamento realizzato si possono utilizzare gli arredi degli uffici dell'ex Giudice di Pace di Correggio e alcuni arredi dismessi dalla Provincia di Reggio Emilia, arredi da ufficio quali scrivanie, cassettiere, armadi in metallo, armadio blindato, punto di partenza per la scelta del restante arredo da reperire;

DATO ATTO CHE, dai sopralluoghi effettuati presso il magazzino della Provincia, si sono recuperati alcuni arredi, concessi in comodato gratuito e finalizzato all'arredo del nuovo CPIA Reggio Nord;

PRESO ATTO della planimetria fornita dall'Ufficio tecnico che ha realizzato l'ampliamento e delineato un layout di massima della disposizione degli arredi, in base all'impiantistica delineata ed all'utilizzo degli ambienti progettati, anche a seguito di confronti con la dirigenza di Correggio uno, cui fa capo l'attuale CTP in trasformazione, dirigenza con la quale c'è stato un confronto an-

che per la scelta degli arredi da acquistare ex novo, integrativi degli esistenti e che permettano di sfruttare funzionalmente gli spazi realizzati, per tipologia, colori, posizionamento degli stessi;

**DATO ATTO CHE**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 450 art. 296/2006, modificato da Dl 52/2012 (legge 94/2012) si è esaminata la vetrina virtuale dei prodotti presenti nel MEPA del MEF (Mercato Elettronico delle Pubbliche amministrazioni del Ministero Economia e Finanze) ai sensi di quanto disposta dalla L.94/2012 e che si sono confrontati articoli offerti, prezzi e condizioni del Mepa e di Intercent-ER, vista la presenza di convenzione attiva e specifica per gli arredi d'ufficio;

**RITENUTO VANTAGGIOSO** aderire alla convenzione attiva in Intercent-ER “arredi per uffici 3”, per prezzi, tipologia di arredi, certificazioni di prodotto, linee e colori, servizi connessi alla fornitura, visionati i 3 lotti in cui la stressa è articolata, in particolare al lotto 1 “Arredi in legno” e lotto 3 “Sedie” per gli articoli di serie presenti in convenzione;

**CONSTATATO CHE** per articoli specifici, da adeguare alle dimensioni degli spazi da attrezzare, quali tavolo riunioni a misura e banconata della reception (articoli speciali), si è chiesto un preventivo integrativo alla ditta aggiudicataria del lotto 1, Laezza Spa, alla quale si è ricorso infine per pochi arredi in metallo (2 classificatori, una scaffalatura a misura per l'archivio ed una per lo sga-buzzino deterzivi), constatato che le scaffalature presenti nel catalogo del fornitore aggiudicatario del lotto 2 “arredi in metallo” della citata convenzione non rispondevano alle misure richieste per arredare gli spazi indicati;

**VISTO** il regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione di consiglio Comunale n. 37 del 16/04/2009 come modificato con deliberazione n. 83 del 30/09/2011 che, al punto 1) della tabella A, inserisce l'acquisto di materiale di arredi e attrezzature per i quali debba essere garantita l'omogeneità funzionale, estetica o di manutenzione di arredi ed attrezzature esistenti fra quelli acquistabili in economia, ai sensi degli art 37 e 38 per l'acquisizione di beni e servizi in economia, con limite di spesa inferiore ad € 40.000 annui, affidata a trattativa diretta ai sensi del regolamento citato;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010 n. 136 con la quale è entrato in vigore dal 7 settembre 2010 il “*Piano straordinario contro le mafie*” che all'art 3 comma 1 prevede misure relative alla tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

**VISTO** il DL 187/2010 – Capo III Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari,

**PRESO ATTO** che tali misure consistono

- a) nell'assegnazione di un Codice Identificativo di Gara (CIG) o in alcuni casi contemplati dall'art 11 della L. 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- b) nella costituzione da parte dei fornitori e appaltatori contraenti con la p.a. di conti correnti dedicati, con indicazione degli estremi identificativi delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti ( generalità e C.F);
- c) che i pagamenti avvengano mediante bonifici bancari e/o comunque con strumenti che consentano la tracciabilità della transazione di denaro effettuata;
- d) che i soggetti siano tenuti agli obblighi di comunicazione di cui al comma 7 art 3 L. 136/2010;

**CHE** il rispetto di tali misure è posto a pena di nullità degli atti e rapporti contrattuali posti in essere;

**RITENUTO** di adeguarsi a tali normative fin da subito provvedendo agli adempimenti liquidatori solo una volta acquisiti gli estremi di cui sopra e quindi provvedendo presso le ditte interessate ad acquisire gli impegni contrattuali corrispondenti, in sede di conferma d'ordine (essendo nella fattispecie in ambito di procedura diretta e negoziata);

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principio di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del Dlgs 267/2000;

RICHIAMATO l'art 1 del Dlgs 192/2012 che, nel modificare il dlgs 231/2002 sulla lotta ai ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali, dispone tra l'altro tempi ordinari di pagamento di 30 giorni da ricevimento fattura, precisando al comma 4 che, quando è debitore una pubblica amministrazione, **le parti possono pattuire purchè in modo espresso un termine di pagamento superiore...in ogni caso non maggiore di 60 gg, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione;**

POSTO che in quanto PA vi è necessità prima della liquidazione di effettuare una serie di adempimenti obbligatori e di verifiche: inserimenti web; registrazioni fatture; acquisizione del DURC; emissione mandato e pagamento solo ed unicamente attraverso tesoreria; si ritengono in ogni circostanza sussistenti tali estremi che giustificano un termine di pagamento a 60 giorni anche per le spese previste nel presente atto;

SI DISPONE che nei documenti contrattuali sia inserita la clausola del pagamento della fattura nei 60 giorni dal ricevimento della stessa;

CONSIDERANDO la disponibilità economica per la fornitura degli arredi di cui al presente atto per le spese da finanziare col presente atto;

RITENUTO necessario procedere all'impegno di spesa di € 6.739,90.= IVA inclusa per gli articoli individuati, la cui lista è allegata al presente atto e ne forma parte integrante;

CHE la presunta spesa complessiva che si impegna per arredi in conto capitale come segue:

al capitolo 20101/420 dell'esercizio finanziario 2015 per le scuole secondarie per la somma di € 6.739,90 IVA inclusa al capitolo "mobili e arredi", per il CPIA considerato alla stregua della scuole secondarie di 1° Marconi ed Andreoli, di cui imponibile di € 5.524,51 + € 1.215,39 per IVA al 22% al capitolo 20101 "Arredi" per gli arredi interni del conto capitale del Bilancio finanziario di Previsione dell'ISECS anno 2015;

DATO ATTO che si procederà, con ricerca successiva ed integrativa di altri eventuali arredi, se del caso, una volta insediata la dirigenza di diritto, valutate le esigenze sul campo del servizio o altre connesse alla sistemazione dell'area attigua o se risultassero necessarie attrezzature tecniche non inizialmente ipoteizzate, il cui fabbisogno emerge con l'inzio dell'effettiva messa in funzione del centro e con l'inzio dell'anno scolastico;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

Premesso che sulla proposta della presente determinazione il Direttore ha apposto il visto di regolarità contabile attestante al copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell' Art. 183 comma 7 del TUEL;

## D I S P O N E

1. di aderire alla convenzione attiva in intercent-ER definita "Arredi per uffici 3" per la fornitura di arredi per il nuovo CPIA Reggio Nord (Centro Provinciale Istruzione Adulti) via conte Ippolito 22 come segue:  
per il lotto 1 – arredi in legno, che ha come assegnatario la ditta LAEZZA S.p.A.- Piazza dei Martiri , 30 – 80121 NAPOLI (NA) per spesa imponibile di € 4.301,51 + IVA € 946,99 per un totale di € 5.251,50 CIG principale 54020665E2

per il lotto 3 – Sedie, che ha come assegnatario la ditta LT FORM 2 s.r.l. – Zona industriale n. 56 – 64046 MONTORIO AL VOMANO (TE) per la spesa imponibile di € 1.220,00 + € 268,40 per un totale di € 1.488,40 CIG principale 5402080171

articoli dettagliati nell’elenco facente parte del presente atto e definiti in base al layout dello spazio da arredare e dal confronto con la dirigenza di Correggio, come precisato in narrativa, rimandando a successivo atto l’analisi delle richieste eventualmente aggiuntive, conseguenti all’effettivo funzionamento dello stabile e/o della sistemazione dell’area esterna o utilizzo degli spazi, nell’ambito del piano di acquisti in conto capitale, per la spesa complessiva presunta di € 6.739,90.= IVA compresa per l’acquisto di arredi;

2. di impegnare la somma presunta di € 6.739,90 IVA compresa come segue:

LAEZZA SPA CIG principale 54020665E2

Capitolo/art	CUP	Importo ivato	CIG derivato	Impegno
20101/420	G46J15000140004	5.251,50	Z7C154B0B4	1507/1

LT FORM 2 SRL CIG principale 5402080171

Capitolo/art	Servizio	Importo ivato	CIG derivato	Impegno
20101/420	G46J15000140004	1.488,40	Z58154B1C9	1508/1

per l’acquisto di arredi interni del CPIA Reggio nord, al netto degli arredi concessi in comodato gratuito dalla Provincia di Reggio Emilia e recuperati dal Giudice di Pace di Reggio Emilia, come precisato in narrativa oltre che nell’allegato al presente atto per la specifica degli arredi ordinati;

- +
3. di dare atto che, per impegnare la spesa di cui al presente atto, si rende necessario uno storno dal cap/art 20103/400 di € 447,84 in decremento a favore del cap/art 20101/400 di pari somma senza che ciò alteri la risultanza di bilancio e possibile in quanto all’inteno dello stesso macroaggregato di spesa del conto capitale;
  4. di avere acquisito il CIG derivato per l’adesione alle convenzioni in intercent-ER con riferimento a quello principale della convenzione attiva e per gli Ordini di Acquisto in MEPA, presso l’A.V.C.P., come sopra esposti, impegnando le ditte assegnatarie della fornitura al rispetto e adeguamento alla normativa di cui all’art 3 comma 1 L. 136/2010;
  5. di avere acquisito il CUP per le varie spese effettuate in conto capitale per le diverse strutture, che sarà rendicontato a conclusione delle spese per il progetto, codice comunicato ai vari fornitori in fase d’ordine degli arredi;
  6. di dare atto che alla liquidazione della spesa nel rispetto dei termini contrattuali e nei limiti delle somme approvate, a norma dell’art. 184 del T.U. 267/00, con presentazione da parte della ditta esecutrice del servizio di regolari fatture che opportunamente vistrate dal Responsabile del procedimento, saranno trasmesse all’Ufficio ragioneria che provvederà all’emissione di apposito mandato di pagamento previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del D.U.R.C.;
  7. di procedere a pagamenti con bonifico e comunque con strumenti idonei a garantire la tracciabilità, mediante accredito sui conti correnti dedicati dichiarati dalla ditta e portanti l’indicazione degli estremi identificativi ( generalità e C.F.) delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti

8. qualora l'operatore economico non assolva agli obblighi previsti dall'art 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente rapporto contrattuale si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.
9. di esprimere parere positivo, attestante la copertura economico finanziaria della spesa di cui al presente atto, ai sensi dell' Art. 34 del regolamento istitutivo e dell'art. 183 comma 7 D.Lgs 267/2000;
10. di procedere alla liquidazione della spesa dietro presentazione di regolari fatture e secondo l'art. 42 del Regolamento per la disciplina dei contratti dell'ISECS tramite l'Ufficio Ragioneria mediante l'emissione d'apposito mandato di pagamento entro sessanta giorni data fattura nei formati previsti dalla legge;
11. di attestare che per il presente acquisto sono rispettate le disposizioni di cui all'art. 1 comma 450 L296/2006 modificata da DL 52/2012 (L 94/2012) e art 328 del DPR 207/2010 per gli acquisti sotto soglia;
12. di dare atto che il responsabile del procedimento è il responsabile del servizio acquisti Santi Daniela.

Il Direttore  
Dott. Preti Dante

